

TRACCIA N. 1



1- IL ROMANZO NOVECENTESCO IL NOME DELLA ROSA FU SCRITTO DA:

- a. Carlo Goldoni
- b. Umberto Eco
- c. Giovanni Verga

2 - CANBERRA E' LA CAPITALE DI QUALE DEI SEGUENTI PAESI?

- a. Danimarca
- b. Cambogia
- c. Australia

3 -IN QUALE ISOLA MORI' NAPOLEONE BONAPARTE IL 5/5/1821?

- a. Corsica
- b. Sant'Elena
- c. Elba

4 - A NORMA DEL D.LGS. N. 165 DEL 2001, IL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI:

- a. È consegnato al dipendente all'atto dell'assunzione
- b. Deve essere affisso nell'ufficio del dipendente
- c. Deve essere richiesto dal dipendente all'atto dell'assunzione

5 - A NORMA DEL D. LGS. N. 165 DEL 2001, IL DIPENDENTE DI UN'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA AL QUALE SIA CONTESTATO UN ADDEBITO DISCIPLINARE, QUANDO VIENE SENTITO A SUA DIFESA:

- a. può avvalersi dell'eventuale assistenza di un procuratore ovvero di un rappresentante dell'associazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato.
- b. non può avvalersi dell'eventuale assistenza di un procuratore ovvero di un rappresentante dell'associazione sindacale
- c. può avvalersi solo di un rappresentante dell'associazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato

6 - A NORMA DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 165 DEL 2001, LA LIBERTA' E L'ATTIVITA' SINDACALE:

- a. Sono tutelate
- b. Sono tutelate dai regolamenti interni alle P.A.
- c. Sono tutelate dalla Contrattazione

7 - A NORMA DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 165 DEL 2001, IL CAPO DELLA STRUTTURA IN CUI IL DIPENDENTE PUBBLICO LAVORA PUÒ ADOTTARE NEI CONFRONTI DI QUEST'ULTIMO IL PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE DEL RIMPROVERO VERBALE, SENZA PREVIA TEMPESTIVA CONTESTAZIONE SCRITTA?

- a. Sì
- b. No
- c. Dipende se ha qualifica dirigenziale

8 - IN BASE AGLI ARTT. 17 E SEGG. DEL D.LGS. N. 165 DEL 2001 QUALE DELLE SEGUENTI FUNZIONI NON SPETTANO AI DIRIGENTI?

- a. quella di formulare proposte ed esprimere pareri
- b. quella di dirigere, coordinare e controllare l'attività degli uffici
- c. quella di indirizzo politico dell'Amministrazione

9 - A NORMA DEL D.LGS. N. 165 DEL 2001 SONO AMMESSI CONTROLLI SULLE ASSENZE PER MALATTIA DEI DIPENDENTI PUBBLICI?

- a. No
- b. Sì ma solo in caso di assenza per malattia protratta per un periodo superiore ai 10 giorni
- c. Sì

10 - A NORMA DEL D.LGS. N. 165 DEL 2001 ALL'INTERNO DELLE COMMISSIONI CONCORSUALI POSSONO ESSERE NOMINATI DEI RAPPRESENTANTI SINDACALI?

- a. No, mai
- b. Sì, sempre
- c. Sì, ma solo in alcuni casi disciplinati dalla legge

11- A NORMA DELL'ART. 12 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI (DPR 62/2013), IL DIPENDENTE:

- a. Rilascia copie ed estratti di atti o documenti secondo la sua competenza, con le modalità stabilite dalle norme in materia di accesso e dai regolamenti della propria amministrazione



- b. Può rilasciare copie di atti o documenti secondo la sua autorità e con le modalità che ritiene più opportune
- c. Non può rilasciare copie ed estratti di atti o documenti secondo quanto stabilito dalle norme in materia di accesso ai documenti amministrativi

12- AI SENSI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI (DPR 62/2013), LA GESTIONE DI RISORSE PUBBLICHE AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE DEVE SEGUIRE UNA LOGICA DI:

- a. Contenimento dei costi, che non pregiudichi la qualità dei risultati
- b. Contenimento dei costi, anche a discapito della qualità dei risultati
- c. Aggravio dei costi, senza pregiudicare la qualità dei risultati

13 - A NORMA DELL'ART. 13 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI (DPR 62/2013), IL DIRIGENTE SVOLGE CON DILIGENZA LE FUNZIONI AD ESSO SPETTANTI IN BASE:

- a. Alle prescrizioni e agli incarichi conferiti, di volta in volta, dal proprio assessore
- b. Alla propria indiscutibile volontà;
- c. All'atto di conferimento dell'incarico

14 - IL REATO DI CONCUSSIONE SI VERIFICA QUANDO:

- a. Chiunque, abusando della sua posizione o dei suoi poteri, costringa qualcuno a dare o promettere indebitamente, a lui o a terzi, denaro o altra utilità
- b. Un soggetto esterno alla PA abusando della sua posizione o dei suoi poteri, costringa un pubblico dipendente a dare o promettere indebitamente, a lui o a terzi, denaro pubblico o altri beni della collettività
- c. Un pubblico ufficiale o un incaricato di pubblico servizio abusando della sua posizione o dei suoi poteri, costringa qualcuno a dare o promettere indebitamente, a lui o a terzi, denaro o altra utilità

15 - IL REATO DI CORRUZIONE PER L'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE SI VERIFICA QUANDO IL PUBBLICO UFFICIALE, PER L'ESERCIZIO DELLE SUE FUNZIONI O DEI SUOI POTERI:

- a. Indebitamente riceve, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità o ne accetta la promessa
- b. Indebitamente riceve, per sé, denaro o altra utilità o ne accetta la promessa
- c. Esclusivamente accetta da terzi la promessa di denaro o altra utilità

16 - SI CONFIGURA IL REATO DI PECULATO MEDIANTE PROFITTO DELL'ERRORE ALTRUI QUANDO:

- a. Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, nell'esercizio delle funzioni o del servizio, giovandosi dell'errore altrui, riceve o ritiene indebitamente, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità
- b. Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, nell'esercizio delle funzioni o del servizio, trattiene indebitamente denaro o altra utilità a beneficio di una terza persona
- c. Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, nell'esercizio delle funzioni o del servizio, su consiglio altrui, riceve o ritiene indebitamente per sé denaro o altra utilità

17- LA PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E IL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI SONO ESERCITABILI MEDIANTE L'USO DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA TELECOMUNICAZIONE?

- a. Solo il diritto di partecipazione.
- b. Solo il diritto di accesso.
- c. Sì, secondo quanto disposto dagli artt. 59 e 60 del D.P.R. 445/2000.

18 - L'AMMINISTRAZIONE E' TENUTA A FORNIRE NOTIZIA DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO,....

- a. Solo ai soggetti che ne facciano istanza.
- b. Ai soggetti individuati dall'amministrazione stessa nell'esercizio della propria discrezionalità.
- c. Tra l'altro, ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge debbono intervenire.

19 - IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO INIZIATO D'UFFICIO, DEVE CONCLUDERSI:

- a. Senza alcuna determinazione;
- b. In ogni caso, entro novanta giorni dalla comunicazione di avvio del procedimento;
- c. Mediante l'adozione di un provvedimento espresso.

20 - LA CONFERENZA DEI SERVIZI E' SVOLTA:

- a. Sempre in forma simultanea mediante formali riunioni a seguito di convocazione;
- b. In forma semplificata (senza riunioni) o in forma simultanea (con una o più riunioni) a seconda della complessità del procedimento;



c. Esclusivamente mediante modalità telematiche o videoconferenze;

21 - A NORMA DELLA LEGGE N. 241/1990 E S.M.I. IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO ADOTTATO IN VIOLAZIONE DI LEGGE E' ANNULLABILE?

- a. Sì.
- b. No, in alcun caso.
- c. No, è annullabile solo il provvedimento amministrativo viziato da eccesso di potere.

22 - IN FORZA DELL'ISTITUTO DELL'AUTOCERTIFICAZIONE L'ART. 18 DELLA LEGGE N. 241/1990 E S.M.I. DISPONE CHE...

- a. Ogni atto di autorizzazione o licenza, escluse le domande relative ad iscrizioni in albi o ruoli richiesti per l'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale o artigianale, il cui rilascio dipenda esclusivamente dall'accertamento dei requisiti e presupposti di legge, può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato.
- b. I documenti attestanti atti, fatti e stati soggettivi necessari per l'istruttoria del procedimento sono acquisiti dal responsabile del procedimento previa dichiarazione dell'interessato unicamente nel caso in cui siano in possesso dell'amministrazione procedente.
- c. I documenti attestanti atti, fatti, qualità e stati soggettivi necessari per l'istruttoria del procedimento sono acquisiti d'ufficio quando sono in possesso dell'amministrazione procedente ovvero sono detenuti istituzionalmente da altre pubbliche amministrazioni.

23 - QUALORA NON SI SIA PROVVEDUTO A DETERMINARE IL TERMINE ENTRO CUI IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DEBBA CONCLUDERSI, ESSO....

- a. È stabilito dalla legge n. 241/1990 in 30 giorni.
- b. È stabilito dalla legge n. 241/1990 in 90 giorni.
- c. Viene concluso a discrezione della Pubblica Amministrazione una volta terminata l'attività istruttoria.

24 - SECONDO QUANTO PREVISTO IN TEMA DI SILENZIO ASSENSO DALLA LEGGE N. 241/1990 E S.M.I. , LE RELATIVE DISPOSIZIONI NON SI APPLICANO....

- a. Tra l'altro agli atti e procedimenti concernenti la difesa nazionale.
- b. Ai soli atti riguardanti il patrimonio culturale e paesaggistico.
- c. Ai soli atti e procedimenti e procedimenti concernenti la pubblica sicurezza.

25 - LA COMUNICAZIONE DEI MOTIVI OSTATIVI ALL'ACCOGLIMENTO DI UN'ISTANZA...

- a. Costituisce conclusione del procedimento;
- b. Interrompe i termini per concludere il procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni;
- c. Interrompe i termini per concludere il procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di controdeduzione alle osservazioni, comunicate dal responsabile del procedimento;

26 - L'EMANAZIONE DEI REGOLAMENTI REGIONALI SPETTA:

- a. Al presidente della regione
- b. Al consiglio regionale
- c. Alla giunta regionale

27 - A QUALE ENTE TERRITORIALE E' ATTRIBUITO IL POTERE DI CHIEDERE L'ISTITUZIONE DI NUOVE PROVINCE?

- a. Alla regione
- b. Allo stato
- c. Al comune

28 - AI SENSI DEL TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 2000, CHI ABBIAMO RICOPERTO LA CARICA DI PRESIDENTE DELLA PROVINCIA PER DUE MANDATI CONSECUTIVI E' IMMEDIATAMENTE RIELEGGIBILE ALLO SCADERE DEL SECONDO MANDATO?

- a. Solo se uno dei mandati precedenti ha avuto durata inferiore a due anni, sei mesi e un giorno per causa diversa dalle dimissioni volontarie
- b. Sì, sempre
- c. No, mai

29 - AI SENSI DEL NUOVO ART. 119 COST. LE FUNZIONI PUBBLICHE ATTRIBUITE ALLE REGIONI DEBBONO ESSERE INTEGRALMENTE FINANZIATE:

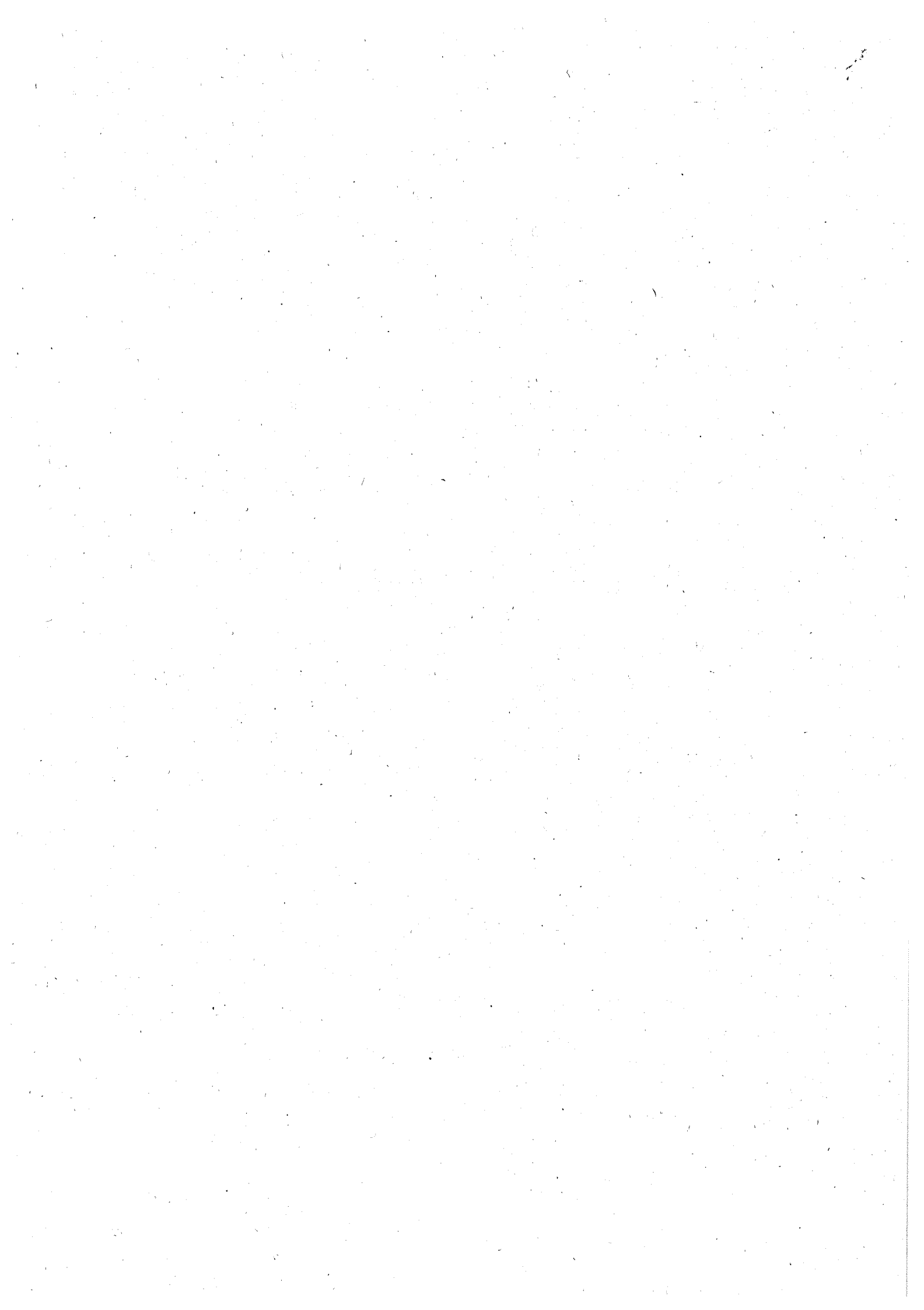
- a. Da tributi ed entrate dello Stato



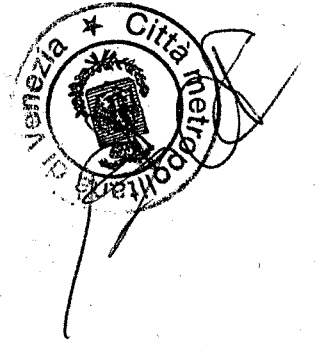
- b. Da tributi ed entrate propri, da partecipazioni al gettito di tributi erariali e dal fondo perequativo statale
- c. Da tributi ed entrate dei Comuni

30 - GLI STATUTI DELLE REGIONI SPECIALI SONO APPROVATI:

- a. Con legge statale
- b. Con legge costituzionale
- c. Con legge regionale



TRACCIA N. 2



1-IL ROMANZO "I MALAVOGLIA" FU SCRITTO DA:

- a. Giovanni Verga
- b. Italo Calvino
- c. Alberto Moravia

2- IN QUALE CITTA' ITALIANA SI TROVA IL PONTE VECCHIO?

- a. Firenze
- b. Roma
- c. Venezia

3-IN QUALE ANNO ROMA DIVENNE CAPITALE D'ITALIA?

- a. Nel 1861
- b. Nel 1870
- c. Nel 1871

4 - AI SENSI DELL'ART. 36, D.LGS. N. 165 DEL 2001, LA VIOLAZIONE DI DISPOSIZIONI IMPERATIVE RIGUARDANTI L'ASSUNZIONE O L'IMPIEGO DI LAVORATORI, DA PARTE DI UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:

- a. Può comportare in ogni caso la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con la medesima P. A. ferma restando ogni responsabilità e sanzione
- b. Non può comportare in ogni caso la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con la medesima P. A. ferma restando ogni responsabilità e sanzione
- c. Potrebbe comportare la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con la medesima P. A. ferma restando ogni responsabilità e sanzione

5- DISPONE IL D.LGS. N. 165 DEL 2001 CHE NELLA P.A. IL LAVORATORE PUÒ ESSERE ADIBITO A MANSIONI PROPRIE DELLA QUALIFICA IMMEDIATAMENTE SUPERIORE, TRA L'ALTRO:

- a. Nel caso di vacanza di posto in organico, per non più di tre mesi, prorogabili fino a sei qualora siano state avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti
- b. Nel caso di sostituzione di altro dipendente assente per ferie, per la durata dell'assenza
- c. Nel caso di vacanza di posto in organico, per non più di sei mesi, prorogabili fino a dodici qualora siano state avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti

6-A NORMA DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 165 DEL 2001, IL CAPO DELLA STRUTTURA IN CUI IL DIPENDENTE PUBBLICO LAVORA PUÒ APPLICARE SANZIONI DISCIPLINARI AL DIPENDENTE PUBBLICO CHE LAVORA PRESSO DI ESSA?

- a. Sì, quando la sanzione da applicare consiste nel rimprovero verbale
- b. No, mai
- c. Dipende se il dipendente è stato colto sul fatto

7- IN BASE ALL'ART. 51 DEL D.LGS. 165 DEL 2001 LO STATUTO DEI LAVORATORI (L. 300/70) SI APPLICA ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI:

- a. a prescindere dal numero dei dipendenti
- b. con personale superiore alle venti unità
- c. statali

8- AI SENSI DEL D.LGS. N. 165 DEL 2001 SI DISTINGUE IN GENERE TRA UNA FUNZIONE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA RISERVATA ALLA DIRIGENZA E:

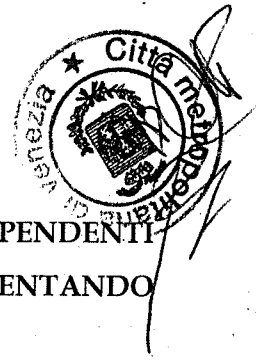
- a. una funzione di indirizzo politico riservata agli organi di gestione
- b. una funzione di controllo riservata alla Corte dei Conti
- c. una funzione di indirizzo politico riservata agli organi di governo

9 - A NORMA DEL D.LGS. n. 165 del 2001, ALL'AGENZIA PER LA RAPPRESENTANZA NEGOZIALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - ARAN - SPETTA TRA L'ALTRO:

- a. identificare i dirigenti ai quali spetta la legale rappresentanza delle pubbliche amministrazioni agli effetti della contrattazione collettiva nazionale
- b. curare l'attività di studio necessaria all'esercizio della contrattazione collettiva
- c. identificare i funzionari ai quali spetta la legale rappresentanza delle pubbliche amministrazioni agli effetti della contrattazione collettiva nazionale

10 - A NORMA DEL D.LGS. N. 165 DEL 2001 COS'E' IL C.U.G.?

- a. E' il Comitato Unico Generale per le pari opportunità
- b. E' il Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni
- c. E' il Comitato Unico Generale per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni



11 -AI SENSI DELL'ART. 3 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI (DPR 62/2013), IL DIPENDENTE ESERCITA I PROPRI COMPITI ORIENTANDO L'AZIONE AMMINISTRATIVA ...

- a. Al soddisfacimento di interessi pubblici e privati
- b. Alla massima economicità, efficienza ed efficacia
- c. Alla minima economicità, efficacia ed efficienza

12 - IL DIRIGENTE, AI SENTI DELL'ART. 13 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI (DPR 62/2013), ASSEGNA LE PRATICHE:

- a. Sulla base di un'equa ripartizione del carico di lavoro, tenendo conto delle capacità, attitudini e professionalità del personale a sua disposizione
- b. Tenendo conto esclusivamente delle capacità e attitudini del personale a sua disposizione, prescindendo dall'equa ripartizione del carico di lavoro
- c. Sulla base di un'equa ripartizione del carico di lavoro, indipendentemente dalle capacità, attitudini e professionalità del personale a sua disposizione

13 - AI SENSI DELL'ART. 3 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI (DPR 62/2013), NEI RAPPORTI CON I DESTINATARI DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, IL DIPENDENTE ASSICURA:

- a. Piena parità di trattamento a parità di condizioni ma può intraprendere qualsiasi azione, anche con effetti negativi, sui destinatari dell'azione amministrativa
- b. Trattamenti differenziati e personalizzati anche a parità di condizioni e quindi indipendentemente dalla condizione che gli si prospetta, intraprendendo le azioni che reputa più opportune
- c. Piena parità di trattamento a parità di condizioni, astenendosi, altresì, da azioni arbitrarie che abbiano effetti negativi sui destinatari dell'azione amministrativa

14 - IL REATO DI CONCUSSIONE PUO' ESSERE COMMESO:

- a. Esclusivamente da un soggetto esterno alla pubblica amministrazione
- b. Da chiunque
- c. Esclusivamente da un pubblico ufficiale o da un incaricato di pubblico servizio

15 - LA CORRUZIONE PER UN ATTO CONTRARIO AI DOVERI D'UFFICIO SI VERIFICA QUANDO, IL PUBBLICO UFFICIALE:

- a. Per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del suo ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri d'ufficio, riceve per sé denaro od altra utilità
- b. Per omettere o per aver omesso un atto del suo ufficio, ovvero per compiere un atto contrario ai doveri d'ufficio, riceve per sé o per un terzo, denaro od altra utilità
- c. Per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del suo ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri d'ufficio, riceve per sé o per un terzo, denaro od altra utilità, o ne accetta la promessa

16 - IL DELITTO DI ABUSO D'UFFICIO, AI SENSI DELL'ART. 323 C.P., SI CONSUMA:

- a. Nel momento in cui l'incaricato di pubblico servizio agisce in violazione di norme di legge o di regolamenti
- b. Nel momento in cui il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio intenzionalmente procura a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arreca ad altri un danno ingiusto
- c. Nel momento in cui si conclude il pactum sceleris tra pubblico ufficiale e soggetto privato

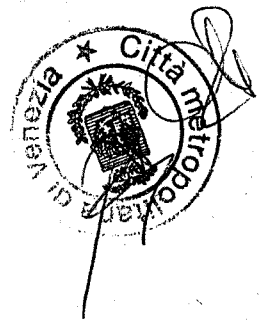
17 - A NORMA DI QUANTO DISPOSTO DALLA LEGGE N. 241/1990 E S.M.I. E' NULLO...

- a. Il provvedimento amministrativo che manca degli elementi essenziali
- b. Il provvedimento amministrativo che è viziato da eccesso di potere
- c. Il provvedimento amministrativo che è stato adottato in violazione di legge

18 - LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PUO' RIFIUTARE L'ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI?

- a. Sì, nei casi e nei limiti stabiliti dalla legge n. 241/1990
- b. Sì. L'amministrazione decide a suo insindacabile giudizio se e quali documenti possano essere sottratti all'accesso
- C. No. In nessun caso l'amministrazione può rifiutare l'accesso ai documenti amministrativi

19 - NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, QUALE SOGGETTO, A NORMA DELL'ART. 6 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241, VALUTA, AI FINI ISTRUTTORI, LE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA', I REQUISITI DI LEGITTIMAZIONE ED I PRESUPPOSTI CHE SIANO RILEVANTI PER L'EMANAZIONE DI UN PROVVEDIMENTO?



- a. In ogni caso, l'organo competente all'adozione del provvedimento finale
- b. L'organo di vertice dell'amministrazione interessata
- c. Il responsabile del procedimento

20 - LA LEGISLAZIONE VIGENTE PREVEDE ALCUNI ATTI ATTRAVERSO I QUALI SI CONSENTE A CHI VI ABBA TITOLO DI PARTECIPARE AL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO. È UN ATTO DI PARTECIPAZIONE PROCEDIMENTALE....

- a. Il visto di legittimità
- b. Il controllo di gestione e sulla gestione
- c. La presentazione di memorie scritte

21 - LA CONFERENZA DEI SERVIZI, SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA LEGGE N. 241 DEL 1990, VIENE CONVOCATA....

- a. Ai fini della progettazione di opere pubbliche, coinvolgendo tutti gli enti chiamati ad esprimersi nel merito tecnico
- b. Prevalentemente per disporre ispezioni
- c. Per effettuare un esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo

22 - LA COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO OLTRE ALL'OGGETTO E ALL'INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO QUALI ALTRI ELEMENTI DEVE NECESSARIAMENTE CONTENERE?

- a. L'amministrazione competente
- b. L'organo superiore a quello responsabile del procedimento amministrativo iniziato
- c. Le forme di partecipazione al procedimento

23 - IL RICORSO È....

- a. Una dichiarazione che viene presentata ad un'autorità amministrativa, al fine di provocare l'esercizio dei suoi poteri, con l'emanazione di un provvedimento
- B Un reclamo dell'interessato inteso a provocare un riesame di legittimità o di merito degli atti della P.A. ritenuti lesivi di diritti o interessi legittimi
- c. Una domanda dei privati, tendente ad ottenere un provvedimento, che non genera obblighi per la P.A.

24 - IN BASE ALLA LEGGE 241/1990 E S.M.I., SI PUO' AGGRAVARE IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO?

- a. Si, ma solo per ragioni d'interesse pubblico
- b. No, in nessun caso
- c. Si, ma solo per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria

25 - L'ART. 10-BIS DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I. DISPONE CHE NEI PROCEDIMENTI AD ISTANZA DI PARTE IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO O L'AUTORITA' COMPETENTE, PRIMA DELLA FORMALE ADOZIONE DI UN PROVVEDIMENTO NEGATIVO, COMUNICA TEMPESTIVAMENTE AGLI ISTANTI I MOTIVI CHE OSTANO ALL'ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA. ENTRO IL TERMINE DI DIECI GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA COMUNICAZIONE GLI ISTANTI HANNO IL DIRITTO DI PRESENTARE PER ISCRITTO LE LORO OSSERVAZIONI; DELL'EVENTUALE MANCATO ACCOGLIMENTO DI TALI OSSERVAZIONI DEVE ESSERE DATA RAGIONE DELLA MOTIVAZIONE DEL PROVVEDIMENTO FINALE?

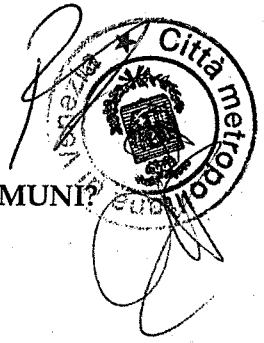
- a. Si, lo prevede espressamente l'art. 10-bis della legge n. 241/1990
- b. No, in quanto scelte che non pregiudicano l'adozione del provvedimento finale
- c. Solo nei casi in cui le osservazioni presentate sono pertinenti al procedimento

26 - PUO' UN CONSIGLIERE REGIONALE CONTEMPORANEAMENTE APPARTENERE AD ALTRO CONSIGLIO REGIONALE?

- a. NO
- b. SI
- c. Solo previa autorizzazione del Presidente della Repubblica

27 - AI SENSI DEL TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 2000, NEI COMUNI CON POPOLAZIONE FINO A 15.000 ABITANTI, QUANDO DEVE TENERSI L'EVENTUALE TURNO DI BALLOTTAGGIO PER L'ELEZIONE DEL SINDACO?

- a. La seconda domenica successiva al primo turno
- b. La domenica immediatamente successiva al primo turno
- c. La terza domenica successiva al primo turno



28 - CON QUALE ATTO PUÒ ESSERE DISPOSTA L'ISTITUZIONE DI NUOVI COMUNI?

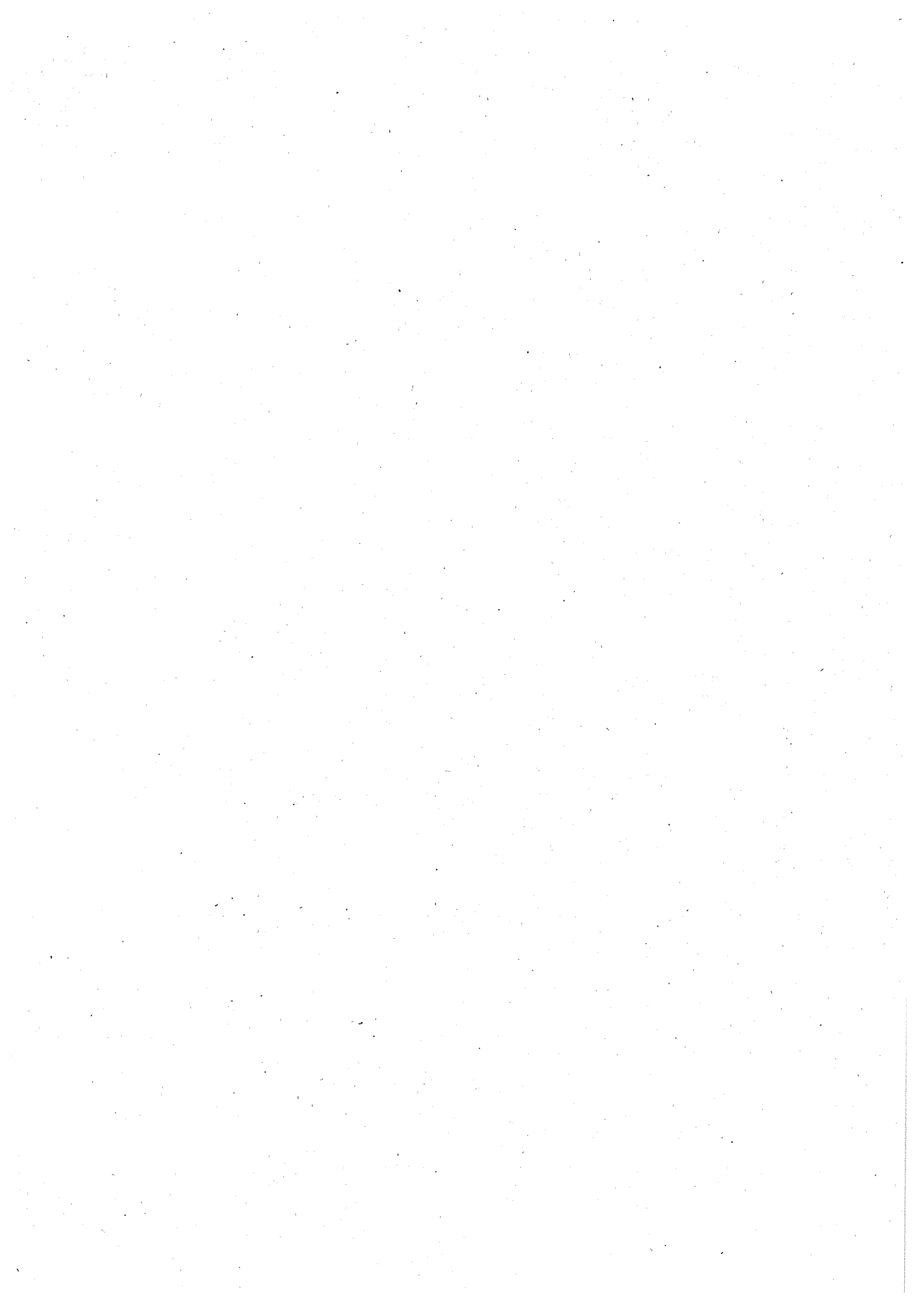
- a. Con legge dello stato
- b. Con legge costituzionale
- c. Con legge regionale

29 - AI SENSI DEL TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 2000, IL SINDACO E IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA SONO ELETTI

- a. Dai cittadini a suffragio universale e diretto
- b. Dai consigli comunali/provinciali
- c. Dalle giunte comunali/provinciali

30 - AI SENSI DEL TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 2000, LA MOZIONE DI SFIDUCIA DEL CONSIGLIO COMUNALE NEI CONFRONTI DEL SINDACO DEVE ESSERE SOTTOSCRITTA:

- a. Da almeno 2/5 dei consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il sindaco
- b. All'unanimità
- c. Dal almeno il 60% più uno dei consiglieri assegnati



TRACCIA N. 3



1-IL ROMANZO "I MISERABILI" FU SCRITTO DA:

- a. Alexandre Dumas padre
- b. Alexandre Dumas figlio
- c. Victor Ugo

2-IN QUALE PAESE EUROPEO SI TROVA CRACOVIA?

- a. Belgio
- b. Polonia
- c. Grecia

3-QUANDO SCOPPIO' LA PRIMA RIVOLUZIONE FRANCESE?

- a. Il 14 luglio 1789
- b. Il 24 agosto 1798
- c. Il 30 settembre 1789

4-LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, A NORMA DEL D.LGS. N. 165 DEL 2001, ISPIRANO LA LORO ORGANIZZAZIONE, TRA GLI ALTRI, AL SEGUENTE CRITERIO:

- a. Armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche dei Paesi dell'Unione europea
- b. Armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche della regione
- c. Armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche dello stato

5-A NORMA DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 165 DEL 2001, LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI POSSONO CONFERIRE AI DIPENDENTI INCARICHI NON COMPRESI NEI DOVERI DI UFFICIO?

- a. Sì, sempre
- b. Sì, ma solo se espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative
- c. No, mai

6-AI SENSI DELL'ART. 29 BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 165 DEL 2001 COSA SI INTENDE PER MOBILITA' INTERCOMPARTIMENTALE?

- a. La mobilità che si attua tra dipendenti di uno stesso ente
- b. La mobilità che si attua tra dipendenti di due enti locali
- c. La mobilità che si attua tra dipendenti appartenenti a diversi comparti della Pubblica Amministrazione

7-A NORMA DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 165 DEL 2001, IN CASO DI CONTROVERSIE SULL'INTERPRETAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI:

- a. è previsto il ricorso alla Corte dei Conti.
- b. è previsto il ricorso al T.A.R.
- c. le parti si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa

8-A NORMA DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 165 DEL 2001, I DIRIGENTI:

- a. sono responsabili degli atti compiuti dai funzionari del proprio ufficio, percependo allo scopo un'apposita indennità
- b. non sono responsabili della gestione e dei risultati dell'attività amministrativa, che dipendono dagli organi di governo
- c. sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati

9-I LIMITI MASSIMI DELLE ASPETTATIVE E DEI PERMESSI SINDACALI SONO DETERMINATI, EX ART. 50 D.LGS. 165/2001:

- a. dalla contrattazione collettiva
- b. dai dirigenti generali
- c. dalle R.S.U.

10-A NORMA DEL D.LGS. N. 165 DEL 2001 COS'E' L'A.R.A.N.?

- a. E' l'Agenzia per i rapporti delle amministrazioni nazionali
- b. E' l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle Pubbliche Amministrazioni
- c. E' l'Agenzia per la rappresentanza delle amministrazioni nazionali



11-AI SENSI DELL'ART. 14 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI (DPR 62/2013), IL DIPENDENTE CHE RICEVA, DA PERSONE FISICHE O GIURIDICHE PARTECIPANTI A PROCEDURE NEGOZIALI NELLE QUALI SIA PARTE L'AMMINISTRAZIONE, RIMOSTRANZE ORALI O SCRITTE SULL'OPERATO DELL'UFFICIO ...

- a. Ne informa immediatamente, di regola per iscritto, il proprio superiore gerarchico o funzionale
- b. Ne informa immediatamente, di regola per iscritto, la Procura della Repubblica
- c. Ne informa immediatamente, di regola per iscritto, il proprio sindacato

12-AI SENSI DELL'ART. 12 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI (DPR 62/2013), IL DIPENDENTE:

- a. Non è tenuto ad osservare la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali ma è tenuto ad osservare il segreto d'ufficio
- b. Non è tenuto ad osservare il segreto d'ufficio ma è tenuto ad osservare la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali
- c. Osserva il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali

13-IL DIRIGENTE, AI SENSI DELL'ART. 13 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI (DPR 62/2013), FORNISCE ALL'AMMINISTRAZIONE

- a. Le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge
- b. Le informazioni sulla situazione patrimoniale di parenti e affini entro il terzo grado e le relative dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche o giuridiche previste dalla legge
- c. Le informazioni sulla propria situazione finanziaria e una relazione sulla propria situazione patrimoniale relativa agli ultimi cinque anni

14-LA CONDOTTA DEL DELITTO DI ABUSO D'UFFICIO, AI SENSI DELL'ART. 323 C.P., CONSISTE:

- a. Nello svolgimento delle funzioni o del servizio, in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto
- b. Nell'abusare delle qualità o dei poteri inducendo il privato a dare indebitamente denaro
- c. Nello svolgimento delle funzioni o del servizio, esclusivamente omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto

15-SI CONFIGURA IL REATO DI PECULATO D'USO QUANDO:

- a. Il colpevole ha agito al solo scopo di fare uso momentaneo della cosa, e questa, dopo l'uso momentaneo, è stata immediatamente restituita
- b. Il colpevole ha agito al solo scopo di fare uso momentaneo della cosa, e questa, dopo l'uso momentaneo, non è stata restituita
- c. Il colpevole ha agito allo scopo di fare uso continuativo della cosa

16-IL PECULATO E' UN REATO CHE PUO' ESSERE COMMESO, COME STABILISCE CHIARAMENTE L'INCIPIIT DELL'ART. 314 DEL C.P.

- a. Da un soggetto che rivesta la qualifica di pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio
- b. Da un soggetto che rivesta la qualifica di incaricato di pubblico servizio
- c. Esclusivamente da un soggetto che rivesta la qualifica di pubblico ufficiale

17-AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/1990 E S.M.I., QUANDO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE HA IL DOVERE DI CONCLUDERE IL PROCEDIMENTO MEDIANTE L'ADOZIONE DI UN PROVVEDIMENTO ESPRESSO?

- a. Quando il procedimento consegua obbligatoriamente ad una istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio.
- b. Solo quando il procedimento debba essere iniziato d'ufficio.
- c. Solo quando il procedimento consegua obbligatoriamente ad una istanza.

18-UN ATTO AMMINISTRATIVO CHE NON ABBA ANCORA CONCLUSO IL SUO CICLO DI FORMAZIONE VIENE DEFINITO:

- a. Ineseguibile.
- b. Inefficace.
- c. Imperfetto.

19-IL TERMINE ENTRO IL QUALE LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, SU ISTANZA DELL'INTERESSATO, È TENUTA A CONCLUDERE IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO È FISSATO IN:

- a. Di norma 90 giorni
- b. Di norma 30 giorni
- c. Sempre 90 giorni



20-LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE HA L'OBBLIGO GENERALE DI DETERMINARE, PER CIASCUN TIPO DI PROCEDIMENTO, L'UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA?

- a. Sì, la determinazione dell'unità responsabile del procedimento costituisce un obbligo generale.
- b. La determinazione dell'unità responsabile del procedimento costituisce obbligo generale solo per i provvedimenti a rilevanza esterna.
- c. No, la legge n. 241/1990 lascia ampia facoltà all'amministrazione in merito alla determinazione dell'unità responsabile del procedimento.

21-L'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE, INDICE DI REGOLA UNA CONFERENZA DI SERVIZI PER QUALI DELLE SEGUENTI FINALITÀ?

- a. Per organizzare riunioni interistituzionali.
- b. Per effettuare un esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo.
- c. Per organizzare riunioni intersettoriali.

22-QUALE EFFETTO PRODUCE L'ATTO DI INIZIATIVA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO PRESENTATO DA UN PRIVATO?

- a. L'obbligo per la P.A. di avviare il procedimento ma non di emettere un provvedimento espresso.
- b. L'obbligo per la P.A. di emettere un provvedimento espresso.
- c. La facoltà per la P.A. di non provvedere.

23-NEL CORSO DEL PROCEDIMENTO GLI INTERESSATI POSSONO PRESENTARE DOCUMENTI?

- a. Solo se espressamente richiesto dalla Pubblica Amministrazione;
- b. Sì, possono presentare memorie scritte e documenti, che l'amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento.
- c. Solo se costituiti in associazioni o comitati.

24-ESISTE PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE UN OBBLIGO DI MOTIVAZIONE DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONCERNENTI L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA?

- a. L'obbligo di motivazione sussiste solo se previsto da regolamenti interni dell'Amministrazione.
- b. La motivazione dei provvedimenti amministrativi costituisce una facoltà della pubblica amministrazione.
- c. Sì, tale obbligo è espressamente previsto dall'art. 3 della legge n. 241 del 1990.

25-QUANDO VIENE RITIRATO, CON EFFICACIA NON RETROATTIVA, UN ATTO AMMINISTRATIVO INFICIATO DA VIZI DI MERITO IN BASE AD UNA NUOVA VALUTAZIONE DEGLI INTERESSI, SI PONE IN ESSERE UN PROVVEDIMENTO di....

- a. Revoca dell'atto amministrativo.
- b. Sospensione dell'atto amministrativo.
- c. Proroga dell'atto amministrativo.

26- AI SENSI DEL NUOVO ART. 114 COST. LE REGIONI SONO ENTI:

- a. Sovrani
- b. Autonomi
- c. Indipendenti

27- AI SENSI DEL NUOVO ART. 116 COST. QUALE ATTO PUO' DISPORRE

L'ATTRIBUZIONE ALLE REGIONI ORDINARIE DI ULTERIORI FORME E CONDIZIONI PARTICOLARI DI AUTONOMIA?

- a. La legge dello stato
- b. La legge provinciale
- c. La legge regionale

28- PUO' UN CONSIGLIERE REGIONALE CONTEMPORANEAMENTE APPARTENERE AL PARLAMENTO EUROPEO

- a. Solo ove espressamente autorizzato dal presidente della regione
- b. No
- c. Si

29-E' ORGANO ESECUTORE DELLA REGIONE:

- a. Il consiglio regionale
- b. Il consiglio delle autonomie locali
- c. La giunta regionale

30-CON QUALE ATTO PUO' ESSERE DISPOSTA L'ISTITUZIONE DI NUOVE PROVINCE?

- a. Con legge della repubblica
- b. Con regolamento regionale
- c. Con legge costituzionale